

COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	BELLARIA IGEA MARINA - VIALE PINZON 312/314
Codice Fiscale	01231970409
Numero Rea	RN 184226
P.I.	01231970409
Capitale Sociale Euro	700.520
Forma giuridica	COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A108012

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	180.659	144.414
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	180.659	144.414
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.626	12.667
7) altre	448.807	486.251
Totale immobilizzazioni immateriali	465.433	498.918
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.584.777	5.489.050
2) impianti e macchinario	44.813	52.028
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	540.087	625.574
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.193	88.628
Totale immobilizzazioni materiali	6.171.870	6.255.280
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	14.671	13.574
Totale partecipazioni	14.671	13.574
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	13.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.918	32.602
Totale crediti verso altri	46.918	46.266
Totale crediti	46.918	46.266
Totale immobilizzazioni finanziarie	61.589	59.840
Totale immobilizzazioni (B)	6.698.892	6.814.038
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.179.756	5.065.135
Totale crediti verso clienti	6.179.756	5.065.135
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.967	297.700
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.839
Totale crediti tributari	414.967	300.539
5-ter) imposte anticipate		
	82.924	53.033
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.975	106.120
Totale crediti verso altri	196.975	106.120
Totale crediti	6.874.623	5.524.827
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	229.368	52.223
3) danaro e valori in cassa	7.035	9.160
Totale disponibilità liquide	236.403	61.383

Totale attivo circolante (C)	7.111.026	5.586.210
D) Ratei e risconti	27.049	86.423
Totale attivo	14.017.626	12.631.085
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	700.520	730.233
IV - Riserva legale	3.174.952	3.340.285
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(326.803)	(165.334)
Totale patrimonio netto	3.548.669	3.905.184
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	652.310	441.943
Totale fondi per rischi ed oneri	652.310	441.943
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	786.330	872.990
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.657	333.647
Totale debiti verso soci per finanziamenti	300.657	333.647
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.863.423	2.884.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.333.798	1.143.217
Totale debiti verso banche	5.197.221	4.027.731
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.638	0
Totale acconti	2.638	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.259.504	816.696
Totale debiti verso fornitori	1.259.504	816.696
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.637	366.757
Totale debiti tributari	361.637	366.757
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.005	318.290
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	223.005	318.290
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.555.267	1.497.539
Totale altri debiti	1.555.267	1.497.539
Totale debiti	8.899.929	7.360.660
E) Ratei e risconti		
	130.388	50.308
Totale passivo	14.017.626	12.631.085

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.960.107	15.363.740
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	108.619	32.343
altri	113.931	122.997
Totale altri ricavi e proventi	222.550	155.340
Totale valore della produzione	16.182.657	15.519.080
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	695.004	712.414
7) per servizi	5.437.975	4.349.451
8) per godimento di beni di terzi	316.427	296.350
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.360.326	6.428.548
b) oneri sociali	1.782.403	1.792.350
c) trattamento di fine rapporto	389.516	320.236
d) trattamento di quiescenza e simili	179.663	204.175
e) altri costi	17.856	32.716
Totale costi per il personale	8.729.764	8.778.025
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.560	54.604
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	461.129	469.453
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.721	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	551.410	524.057
13) altri accantonamenti	210.367	360.537
14) oneri diversi di gestione	474.155	594.403
Totale costi della produzione	16.415.102	15.615.237
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(232.445)	(96.157)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	848	403
Totale proventi da partecipazioni	848	403
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.182	662
Totale proventi diversi dai precedenti	1.182	662
Totale altri proventi finanziari	1.182	662
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	63.581	33.404
Totale interessi e altri oneri finanziari	63.581	33.404
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(61.551)	(32.339)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(293.996)	(128.496)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	62.698	66.614
imposte differite e anticipate	(29.891)	(29.776)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.807	36.838
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(326.803)	(165.334)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(326.803)	(165.334)
Imposte sul reddito	32.807	36.838
Interessi passivi/(attivi)	62.399	32.742
(Dividendi)	(848)	(403)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(232.445)	(96.157)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	310.182	391.130
Ammortamenti delle immobilizzazioni	512.689	524.057
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	822.871	915.187
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	590.426	819.030
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.114.621)	(720.562)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	445.446	(234.107)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	59.374	19.159
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	80.080	50.186
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(316.573)	(298.127)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(846.294)	(1.183.451)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(255.868)	(364.421)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(62.399)	(32.742)
(Imposte sul reddito pagate)	(32.807)	(36.838)
Dividendi incassati	848	403
(Utilizzo dei fondi)	(147.753)	(235.608)
Totale altre rettifiche	(242.111)	(304.785)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(497.979)	(669.206)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(377.719)	(268.095)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(18.075)	(20.704)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.749)	9.691
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(397.543)	(279.108)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	978.909	1.009.694
Accensione finanziamenti	1.300.000	375.000

(Rimborso finanziamenti)	(1.142.409)	(421.588)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	46.395	50.552
(Rimborso di capitale)	(112.353)	(73.649)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.070.542	940.009
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	175.020	(8.305)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	52.223	64.775
Danaro e valori in cassa	9.160	4.913
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	61.383	69.688
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	229.368	52.223
Danaro e valori in cassa	7.035	9.160
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	236.403	61.383

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è un documento che fa parte del bilancio d'esercizio; si tratta di un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa.

Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la distinta evidenziazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Come richiesto dalla legge, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) secondo le formulazioni emanate nel 2016 e successivamente aggiornate che hanno recepito le modifiche al Codice Civile oltre a introdurre numerose altre integrazioni e modifiche. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio. Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità. Prospettiva della continuità aziendale

Come illustrato più nel dettaglio nella Relazione sulla gestione, il consiglio di amministrazione anche nel corso del 2022 ha concentrato la propria attività nell'individuare e mettere in atto le azioni che si ritiene consentiranno alla cooperativa di proseguire nel percorso individuato volto al ripristino dell'equilibrio economico e finanziario. Nonostante le azioni finora intraprese, che avevano consentito alla cooperativa di ottenere già nel precedente esercizio 2021 un apprezzabile miglioramento complessivo dei risultati gestionali, anche l'esercizio 2022 evidenzia un risultato economico negativo e pari a € 326.803. Occorre però precisare che il risultato del presente esercizio è stato condizionato in larga parte da fattori straordinari e imponderabili: infatti, nonostante un importante incremento di fatturato (+ 600 mila euro circa rispetto al 2021), il risultato 2022 è senza dubbio stato inficiato dall'incremento generalizzato di alcuni costi di produzione, in particolare quelli relativi alle utenze: basti pensare che solo questa voce di costo ha registrato un incremento di € 211.000 circa. Si ritiene ragionevole che tale circostanza non metta però in discussione l'efficacia del percorso individuato dal Consiglio di Amministrazione volto a interrompere la serie di risultati d'esercizio negativi degli ultimi anni, che proseguirà secondo le modalità e le linee guida più dettagliatamente esposte nella Relazione sulla gestione, con l'obiettivo di raggiungere i risultati previsti nei Budget economici e finanziari 2023 e 2024. Inoltre, riteniamo opportuno evidenziare che il Consiglio di Amministrazione, al fine di apportare ulteriore solidità e certezza al

percorso di risanamento avviato, ha deciso di intervenire in maniera diretta e straordinaria, ricorrendo all'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, la quale in data 05.05.2023 ha approvato l'adesione ad un Piano di Intervento, come previsto dalla normativa sul socio-lavoratore (L. 142/01), che prevede l'introduzione di una serie di ulteriori azioni a forte impatto economico, in aggiunta a quelle già avviate, quali l'apporto gratuito di una quota di 80 ore di lavoro, pari a circa il 5% delle ore annue di servizio, che consentirà alla cooperativa un risparmio stimato pari a circa € 220.000* su base annua. Per tali circostanze, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il credito corrisponde alle azioni di capitale sociale sottoscritte e che alla data del 31/12/2022 non risultano ancora versate da parte dei soci.

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti evidenziano le seguenti variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	144.414	36.245	180.659
Totale crediti per versamenti dovuti	144.414	36.245	180.659

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Il software in licenza d'uso a tempo indeterminato è ammortizzato in un periodo di tre esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote correlate alla durata del contratto di locazione a cui si riferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Alla data di riferimento del bilancio non si riscontrano indicatori che le immobilizzazioni immateriali possano aver subito una riduzione del valore e pertanto non si è proceduto alla stima del valore recuperabile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali registrano, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	664.701	670.816	1.335.517
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	652.034	184.565	836.599
Valore di bilancio	12.667	486.251	498.918
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	18.074	0	18.074
Ammortamento dell'esercizio	14.115	37.444	51.559
Totale variazioni	3.959	(37.444)	(33.485)
Valore di fine esercizio			
Costo	682.775	670.816	1.353.591
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	666.149	222.009	888.158
Valore di bilancio	16.626	448.807	465.433

Le spese relative al software dei programmi di elaborazione e dei diritti di brevetto, sostenute nell'anno 2022 e pari a € 18.074 sono state ammortizzate in misura non superiore ad 1/3 del costo; si è trattato di spese aventi utilità pluriennale sostenute per l' acquisizione e lo sviluppo di moduli per la gestione amministrativa e ambulatoriale.

La voce "altre immobilizzazioni" include principalmente migliorie su beni di terzi relative ai costi sostenuti presso il locale di Rimini adibito a poliambulatorio denominato "Malatesta", ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto sottostante.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari specifici, attrezzature industriali, attrezzature generiche: 12,5%
- attrezzature d'ufficio: 12%
- autovetture: 25%
- attrezzature elettroniche: 20%
- mobili e arredi ufficio: 10%.

I piani di ammortamento sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Alla data di riferimento del bilancio non si riscontrano indicatori che le immobilizzazioni materiali possano aver subito una riduzione del valore e pertanto non si è proceduto alla stima del valore recuperabile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali registrano, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.510.460	176.734	79.855	4.161.179	88.628	16.016.856

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.021.409	124.706	79.856	3.535.606	0	9.761.577
Valore di bilancio	5.489.050	52.028	0	625.574	88.628	6.255.280
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	401.004	6.003	0	79.918	0	486.925
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	130.579	-	130.579
Ammortamento dell'esercizio	305.277	13.218	0	142.634	-	461.129
Altre variazioni	-	-	-	107.808	(86.435)	21.373
Totale variazioni	95.727	(7.215)	0	(85.487)	(86.435)	(83.410)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.911.464	182.737	79.855	4.110.518	2.193	16.286.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.326.686	137.924	79.856	3.570.432	0	10.114.898
Valore di bilancio	5.584.777	44.813	0	540.087	2.193	6.171.870

Le acquisizioni più significative dell'esercizio sono relative a:

- 1) Fabbricati per lavori di ristrutturazione nell'immobile Aurora-Pegli, a completamento delle opere strutturali eseguite negli esercizi precedenti (chiusura lavori rifacimento facciata e installazione nuovi ascensori), per € 184.433 e per € 216.130 per interventi all'immobile Sirotti (completamento del nuovo impianto di condizionamento e rifacimento bagni);
- 4) Attrezzature sanitarie per € 22.722;
- 2) Mobili e arredi per € 39.615;
- 3) Attrezzature elettroniche d'ufficio per € 4.903;
- 5) Attrezzature varie per € 12.678.

Immobilizzazioni in corso ed acconti.

Il saldo, pari a € 2.193, è relativo all'investimento in corso per alcuni lavori di ristrutturazione non ancora conclusi.

In ottemperanza al disposto dell'ultima parte della voce 2) dell'art. 2427 c.c. si dichiara di non aver operato alcuna rivalutazione monetaria riguardante le immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Si ritiene, da ultimo, di aver assolto, con quanto sopra detto in merito alle immobilizzazioni, all'obbligo imposto dall'art. 10 della Legge n. 72 del 19/03/83.

Operazioni di locazione finanziaria

La Cooperativa non ha in essere contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate.

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nel futuro utili di entità tale da permetterne un riassorbimento. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si sono rese necessarie rettifiche di valore per perdite durevoli di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie registrano, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	13.574	13.574
Valore di bilancio	13.574	13.574
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.097	1.097
Totale variazioni	1.097	1.097
Valore di fine esercizio		
Costo	14.671	14.671
Valore di bilancio	14.671	14.671

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni registrano nell'esercizio le seguenti movimentazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	46.266	652	46.918	0	46.918	46.918
Totale crediti immobilizzati	46.266	652	46.918	0	46.918	46.918

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla voce B-III-2-d (Crediti verso altri) che comprende il valore complessivo dei depositi cauzionali, prestati sia a garanzia del contratto di locazione del Poliambulatorio Malatesta di Rimini, sia dei contratti delle varie utenze. In merito al deposito cauzionale corrisposto a garanzia del contratto di locazione trattandosi di un credito infruttifero è stato oggetto di attualizzazione. L'ammontare attualizzato dei crediti verso la proprietà dell'immobile, esigibili oltre 5 anni, risulta pari a € 32.255.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate.

Non vi sono partecipazioni in società collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti immobilizzati verso debitori esteri.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita alla chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) e tenendo conto del valore di presumibile realizzo. I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione tenendo in considerazione i rischi di inesigibilità stimati sulle posizioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.065.135	1.114.621	6.179.756	6.179.756	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	300.539	114.428	414.967	414.967	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	53.033	29.891	82.924		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	106.120	90.855	196.975	196.975	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.524.827	1.349.795	6.874.623	6.791.698	0

Riteniamo utile fornire le seguenti informazioni: la durata media del credito commerciale è di 134 giorni (119 gg nel 2021) e i nostri clienti sono costituiti in prevalenza da Enti Pubblici. I principali sono: Az. Usl della Romagna, Az. U.S. L. Ferrara, Asl Roma 1, Asl di Avezzano, Sulmona e L'Aquila, Az. Usl di Bologna, A.S.U.R. Marche. La voce Crediti verso clienti è esposta al valore di presumibile realizzazione e sono rappresentati a bilancio al netto dei seguenti fondi, determinati in ragione di stime prudenziali sui rischi di inesigibilità:

- Fondo svalutazione crediti per € 203.738. Nel 2022 non si riscontrano accantonamenti, mentre è stato utilizzato per la chiusura di alcune partite ormai ritenute inesigibili che sono state oggetto di transazione (Usl Romagna e A.s.P. di Potenza)
- Fondo rischi crediti Az. Usl Regione Lazio per € 26.430. Trattasi di una pratica aperta con l'Az. USL Roma D, con decreto ingiuntivo ancora in corso e in attesa di definizione.
- Fondo rischi su interessi di mora '11 (di cui art. 71 comma 6° T.U.I.R.) per € 1.355. Trattasi del residuo relativo alle fatture emesse per interessi di mora vs. UU.SS.LL. nell'anno 2011, conseguenti a ritardati pagamenti da parte delle Aziende UU.SS.LL. stesse, giustificato dalle notevoli difficoltà di recupero di questi crediti.

La voce Crediti tributari accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Sono presenti in questa voce principalmente il credito Iva da liquidazione annuale e per acconti Irap versati nell'anno. Si segnala negli altri crediti la registrazione nel 2022 dell'importo di € 91.181 come credito vantato verso i dipendenti per l'errata erogazione di indennità negli esercizi precedenti. Tale credito è prudenzialmente svalutato per € 38.721.

Le imposte anticipate sono relative alla differenza temporanea tra reddito civilistico e reddito imponibile; l'importo evidenziato rappresenta l'ammontare delle imposte liquidate anticipatamente che verranno recuperate nei successivi esercizi. L'aliquota applicata sugli accantonamenti è pari al 12% (50% del 24,00% in vigore dall'01.01.2017).

Si riporta di seguito la tabella dettagliata:

Imposte anticipate	31/12/2021	Utilizzo	Accantonamento	31/12/2022
Rinnovo Ccnl	9.600	-	10.616	20.216
Budget Extra-Rer	43.433	-	14.629	58.062
Rischi recupero cessati	-	-	4.647	4.647
TOTALE	53.033	-	29.891	82.924

Nella voce crediti verso altri non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Tale voce è rappresentata dal saldo attivo dei conti correnti bancari, iscritti al valore di presumibile realizzo e dal contante presente nelle casse sociali, iscritto al valore nominale.

Le disponibilità liquide hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	52.223	177.145	229.368
Denaro e altri valori in cassa	9.160	(2.125)	7.035
Totale disponibilità liquide	61.383	175.020	236.403

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi contengono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	66	4.969	5.035
Risconti attivi	86.357	(64.343)	22.014
Totale ratei e risconti attivi	86.423	(59.374)	27.049

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti ratei e risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel presente bilancio d'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2022:

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta essere composto come segue.

All'inizio dell'esercizio 2021 il capitale sociale sottoscritto, che risultava pari a € 630.130 (€ 5.165 per n. 122 soci), ha subito variazioni in diminuzione dovute al recesso di n. 18 soci (€ 5.165 per n. 18 soci), e variazioni in aumento dovuto all'ingresso di n. 16 soci (€ 5.165 per n.16 soci).

Pertanto, alla data del 31/12/2022 il valore del capitale sociale sottoscritto risulta di € 619.800 (€ 5.165 per N° 120 soci).

Nel Capitale Sociale, così come sopra definito, oltre al capitale sottoscritto dai soci sono altresì ricomprese le seguenti quote:

- Rivalutazione gratuita del Capitale Sociale - Art. 7 L.59/92 € 60.423;
- Aumento gratuito del Capitale Sociale - Art. 3 L.142/01 € 15.494;
- Capitale sociale sottoscritto da soci onorari € 4.803.

Riserva Legale Indivisibile Art. 12 L. 904/77.

Il fondo di riserva legale, indivisibile ai fini di legge e di statuto sia durante la vita della società che in caso di suo scioglimento, costituito con somme accantonate ai sensi dell'art. 12 della legge 904/77, ha subito un decremento, nell'esercizio 2022, di € 165.334 per effetto della copertura della perdita dell'esercizio 2021.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve", inclusa nella voce AVI del Passivo "Altre riserve, distintamente indicate", a norma dei numeri 4 e 7 dell'Art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	730.233	-	-	82.640	112.353	-		700.520
Riserva legale	3.340.285	(165.334)	-	-	-	-		3.174.952
Utile (perdita) dell'esercizio	(165.334)	165.334	-	-	-	-	(326.803)	(326.803)
Totale patrimonio netto	3.905.184	-	0	82.640	112.353	0	(326.803)	3.548.669

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'Art. 2427, C. C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve", inclusa nella voce AVI del Passivo "Altre riserve, distintamente indicate", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	700.520			-	-
Riserva legale	3.174.952	utili	B	-	1.526.727
Quota non distribuibile				3.174.952	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di eventi futuri.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria). Nel corso dell'esercizio la voce "altri fondi" ha subito la seguente movimentazione:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	441.943	441.943
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	210.367	210.367
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	210.367	210.367
Valore di fine esercizio	652.310	652.310

Il dettaglio dei fondi alla data di chiusura del presente esercizio è il seguente:

- Fondo rinnovo CCNL Sanità privata, per € 80.000. Il fondo è accantonato come stima a copertura del periodo 2019-2022 del Ccnl Aiop, considerando che il rinnovo raggiunto nell'anno 2020 ha valenza economica per il biennio 2016-2018.
- Fondo rischi personale per € 88.460. Il fondo riflette la passività potenziale, stanziata nell'esercizio 2022, che la Cooperativa dovrà sostenere come chiusura della contrattazione sindacale in corso relativa al riconoscimento dei tempi vestizione e svestizione, previsti nel precedente rinnovo contrattuale.
- Fondo mobilità interregionale Extra-ReR per € 483.847: il fondo stanziato riflette la migliore stima della passività potenziale che la Cooperativa potrebbe sostenere nei prossimi esercizi in relazione alle differenze tariffarie regionali fatturate in eccedenza rispetto alla Tuc (tariffa unica convenzionale) negli esercizi 2020 e 2021. Nell'esercizio 2022 l'accantonamento effettuato è stato pari ad € 121.904.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il Fondo trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni nel suo importo complessivo, poi indicate, al netto dei seguenti versamenti:

- € 179.663 versati a F.P.C.
- € 294.815 versati al F.do Tesoreria Inps

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	872.990
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.093
Utilizzo nell'esercizio	147.753
Totale variazioni	(86.660)
Valore di fine esercizio	786.330

Si ricorda, a seguito riforma della disciplina relativa alle forme pensionistiche complementari e del TFR (D.lgs. 252 /2005 e L. 269/2006), la Coop.va Luce sul Mare, essendo azienda con più di 50 dipendenti, ha assunto l'obbligo di destinare il trattamento di fine rapporto, maturato dal 01/01/2007 o comunque dalla data della scelta espressa dal dipendente, al fondo di previdenza complementare di categoria o altro fondo dallo stesso prescelto, trasferendo viceversa il maturato di tutti gli altri dipendenti al Fondo Tesoreria appositamente costituito c/o l'Inps. Pertanto, il saldo del Fondo risultante a bilancio alla data del 31/12/2022 è relativo esclusivamente alla parte di trattamento di fine rapporto rimasta in azienda, opportunamente rivalutata.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	333.647	(32.990)	300.657	300.657	-
Debiti verso banche	4.027.731	1.169.490	5.197.221	3.863.423	1.333.798
Acconti	0	2.638	2.638	2.638	-
Debiti verso fornitori	816.696	442.808	1.259.504	1.259.504	-
Debiti tributari	366.757	(5.120)	361.637	361.637	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	318.290	(95.285)	223.005	223.005	-
Altri debiti	1.497.539	57.728	1.555.267	1.555.267	-
Totale debiti	7.360.660	1.539.269	8.899.929	7.566.131	1.333.798

Con riferimento alla voce 6 dell'art. 2427 del c.c., i debiti di durata residua superiore ai 5 anni ammontano ad € 199.881. Tra i debiti verso le banche sono inoltre compresi:

- Finanziamento chirografario stipulato con Unicredit del valore originario di € 700.000, scadenza 30/06/2024, quota capitale residua al 31/12/2022 di € 213.494;
- Finanziamento chirografario stipulato con Banca Intesa Spa del valore originario di € 700.000, scadenza 30/09/2031, quota capitale residua al 31/12/2022 di € 616.465, di cui € 199.881 in scadenza oltre i 5 anni.
- Finanziamento chirografario stipulato con Unicredit del valore originario di € 375.000, scadenza 31/07/2026, quota capitale residua al 31/12/2022 di € 313.259; • Finanziamento chirografario stipulato con Banca Intesa Spa del valore originario di € 300.000, scadenza 27/05/2025, quota capitale residua al 31/12/2022 di € 251.514; • Finanziamento chirografario stipulato con B.c.c. Romagna banca del valore originario di € 200.000, scadenza 07/07/2025, quota capitale residua al 31/12/2022 di € 173.526; • Finanziamento chirografario stipulato con B.N.L. del valore originario di € 800.000, scadenza 30/05/2025, quota capitale residua al 31/12/2022 di € 755.556;
- Anticipo fatture, anticipazioni finanziarie e debiti per competenze da addebitare per complessivi € 2.873.407.

Tra i Debiti tributari sono presenti i debiti per Iperf verso dipendenti e collaboratori e ritenute fiscali su prestito sociale. Tra i Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale è presente il debito verso l'Inps.

Nella voce Altri debiti sono presenti principalmente i debiti verso il personale legato agli stipendi, agli oneri differiti (ferie e permessi), ai fondi pensione complementari e alle quote capitale verso soci receduti da rimborsare.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento da soci è previsto dallo statuto sociale e disciplinato da apposito regolamento. Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della Cooperativa. Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59/1992 e remunerato mediante pagamento di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P.R. 29/09/1973, n. 601.

Pur essendo venuta meno, a seguito delle nuove Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, l'obbligatorietà di adempiere agli obblighi di trasparenza in precedenza imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle Società Cooperative con più di 50 soci, anche relativamente ai finanziamenti da soci ammessi ex novo, la Coop.va ha comunque previsto la stipula in forma scritta del contratto di prestito sociale, l'approvazione specifica di alcune clausole del suddetto contratto di prestito, nonché la redazione dei fogli informativi analitici. A seguito nuove disposizioni della Banca d'Italia, (vedi Provvedimento del 08.11.2016), l'Assemblea dei Soci, in data 29.11.2017, ha adottato un nuovo Regolamento di Prestito Sociale recependo di fatto tutte le novità introdotte dal medesimo Provvedimento. Di seguito l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra finanziamenti a medio – lungo termine e l'attivo immobilizzato.

Indice struttura finanziaria	2022	2021
Patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine	4.882.467	5.048.401
Attivo immobilizzato	6.698.892	6.814.038
TOTALE	0,73	0,74

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 0,73 in linea con quello dell'anno precedente. Al riguardo, si osserva che un indice di struttura finanziaria minore di 1 evidenzia situazioni di un non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della società. La Coop.va ha inoltre adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa emanata dal C.I.C.R. (delibera del 19.07.2005) e dalla Banca d'Italia (Circolare n. 229 del 21.04.99 – 12° aggiornamento del 21.03.07); a tal proposito si evidenzia che il rapporto tra prestito da soci e il Patrimonio netto al 31/12/2021 risulta essere il seguente:

Importo prestito	300.657
Importo patrimonio esercizio precedente	3.905.185
Indice di rapporto	7,70

Detto rapporto risulta essere inferiore al limite massimo previsto dalla normativa sopra citata, secondo la quale l'ammontare della raccolta di prestito sociale non può essere superiore a 3 volte il Patrimonio netto della Cooperativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi comprendono i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Si riporta la composizione degli stessi e le modifiche intervenute rispetto al precedente esercizio (voce 7 dell'art. 2427 c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.702	608	2.310

Risconti passivi	48.606	79.472	128.078
Totale ratei e risconti passivi	50.308	80.080	130.388

Tra i risconti passivi sono presenti i residui pari ad Euro 45.887 e Euro 41.192, di due contributi ricevuti dal GSE come incentivo per lavori rientranti nel "conto termico" (D.M. 16/02/2016 e del D.P.R. n. 445/00). Il contributo è riscontato in coerenza all'aliquota d'ammortamento dei cespiti di riferimento (3% annuo). Inoltre, si segnala il residuo pari ad Euro 32.404 del ricavo inerente la cessione di un credito legato al "bonus facciate" per lavori terminati nell'esercizio. Il contributo è riscontato in coerenza all'aliquota d'ammortamento dei cespiti di riferimento (3% annuo). Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore a 5 esercizi per Euro 104.566 riferiti ai contributi sopra esposti.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza. I contributi in c/esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati a conto economico in base al criterio della competenza economica e indicati in apposita sottovoce della voce A5. I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi, tutti realizzati all'interno dei confini Nazionali, in base ai vari settori di attività è la seguente:

Descrizione	2022	2021
Ricavi per degenze in ambito sanitario	9.929.376	9.665.686
Ricavi per degenze in ambito socio-riabilitativo	4.654.456	4.298.067
Ricavi per prestazioni ambulatoriali	1.213.635	1.234.969
Ricavi per prestazioni domiciliari	162.639	64.494
Ricavi per prestazioni alberghiere	0	524
TOTALE	15.960.107	15.363.740

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 222.550 (€ 155.340 nel precedente esercizio). Tra le voci principali si segnalano € 108.619 relativi al contributo in conto esercizio relativi al contributo in forma di credito d'imposta anno 2022 e altri contributi legati a corsi di formazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono esclusivamente legati alla distribuzione dei dividendi, come incremento quota delle società partecipate.

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	848
Totale	848

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si riporta di seguito la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, n. 17, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri (voce 12 dell'art. 2427 C.C.):

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	58.329
Altri	3.222
Totale	61.551

Gli altri oneri finanziari includono principalmente gli interessi passivi sul prestito sociale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali per i quali si rende necessaria l'informativa.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. In ossequio al principio contabile OIC 25, le imposte differite e anticipate riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Relativamente all'esercizio 2022 la Coop.va può usufruire dell'agevolazione prevista dall'Art. 11 – D.P.R. 601/73 (incidenza dell'apporto dei soci superiore al 25% dei costi) con applicazione dell'aliquota IRES ridotta al 12,00 % (50% dell'aliquota ordinaria pari al 24,00%). L'imposta IRAP è stata invece determinata applicando l'aliquota agevolata, prevista dall'Art. 7 – C. 2 - Legge Regionale n. 48/01 dell'Emilia-Romagna a favore delle Cooperative Sociali, pari al 3,21%. Le imposte anticipate sono state calcolate con applicazione dell'aliquota IRES ridotta al 12,00%, pari al 50% dell'aliquota ordinaria in vigore dal 2017 pari al 24,00%.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. si fornisce il numero medio dei dipendenti impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	254
Operai	10
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	264

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	32.085	13.046

Non sono presenti anticipazioni né crediti concessi ad amministratori e sindaci; la Cooperativa non ha assunto impegni per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione sono di seguito elencati:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Si rimanda al precedente paragrafo patrimonio netto.

La Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli od altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi ex art. 2346, ultimo comma, C.C. .

Al 31/12/22 non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali come da comma 9, art. 2427 C.C.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 20, C.C.:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 21, C.C.:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (voce 22 bis, art. 2427 c.c.)

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22 bis dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (voce 22 ter, art. 2427 c.c.)

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la Cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

Producendo la Cooperativa la relazione sulla gestione si rimanda a tale documento per ulteriori informazioni. Nel corso dell'esercizio chiuso l'attività della Cooperativa è stata caratterizzata dal costante perseguimento dello scopo sociale esercitando le attività statutariamente previste.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si informa che la Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n° A108012, così come previsto dall'Art. 2512 u.c. del c.c.. Si precisa inoltre che, per quanto riguarda la mutualità prevalente, la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'Art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'Art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie. Detta norma infatti prevede che le Cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/91, sono considerate di diritto Cooperative a mutualità prevalente.

Si riporta comunque di seguito la tabella relativa al rapporto tra costo del personale socio e il costo degli altri lavoratori subordinati (B9):

	Costo Soci	Costo non soci	Totale	
Costo (B 9)		3.875.078	4.945.867	8.820.946
% Prevalenza		43,93%		

Da tale tabella si evince che la percentuale del rapporto tra costo per soci lavoratori e lavoratori subordinati è pari al 43,93% (45,40% lo scorso esercizio). Si precisa che nell'importo totale della voce B9, ai fini del calcolo della prevalenza non è stato considerato l'importo di Euro 91.181, componente straordinario di reddito, imputato per natura a riduzione costo del personale sulla partita del recupero delle indennità erroneamente erogate negli esercizi precedenti ai dipendenti.

All'uopo si precisa inoltre che la Cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi;
- ha introdotto nel proprio statuto i requisiti di cui all'Art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella categoria Cooperative Sociali dell'Albo delle Cooperative;
- è iscritta presso l'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il Consiglio non formula proposte in merito all'attribuzione di ristorni, visto che l'esercizio chiude in perdita.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124 /2017, come di seguito riportato:
5 per mille anno 2020: € 14.421.

Si rinvia anche al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, che sottoponiamo alla Vostra approvazione corredato della Nota Integrativa, chiude con una perdita di esercizio di Euro 326.803 che vi proponiamo di coprire mediante parziale utilizzo del fondo di riserva legale.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 così come presentato.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Bellaria-Igea Marina 25.05.2023

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Marchini Massimo

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società